



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. DESCRIZIONE	2
2.1 Competenze richieste	2
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
4. RESPONSABILITÀ	5
5. CONTENUTO E MODALITÀ OPERATIVA	5
5.1 Valutazione di idoneità del candidato all'esame	5
5.1.1 Domanda di certificazione	5
5.2 Sessione d'esame	6
5.2.1 Commissione d'esame	6
5.2.2 Modalità di svolgimento dell'esame	7
5.3 Valutazione esame	7
5.4 Rilascio del certificato	7
5.5 Requisiti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione	8
5.6 Sospensione, revoca e annullamento della certificazione	8
5.7 Diagramma esemplificativo della seduta d'esame	9
6. GESTIONE GENERALE	9
6.1 Qualifica Centro Esame	9
6.2 Uso del marchio	9
6.3 Codice Etico	10
6.4 Reclami, ricorsi e controversie	10
7. REDAZIONE/VERIFICA/APPROVAZIONE	10



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di regolare i rapporti tra F.C.C., Organismo di certificazione delle Persone, e le persone fisiche che richiedono la certificazione delle proprie competenze in conformità allo Schema di Certificazione del Professional Purebreed Dog Breeder. La certificazione non è applicabile alle persone giuridiche.

2. DESCRIZIONE

Lo Schema di Certificazione del Professional Purebreed Dog Breeder fornisce i criteri minimi di riferimento e i requisiti essenziali delle competenze in termini di conoscenze e capacità per un Purebreed Dog Breeder ovvero la persona in possesso di conoscenze e capacità necessarie alla gestione un Allevamento Cinofilo e sulla Selezione Genetica della razza allevata avendo cura del benessere animale.

2.1 Competenze richieste

Profilo	Requisiti
Professional Purebreed Dog Breeder	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenze generali<ul style="list-style-type: none">- Le origini del cane: teorie sulla domesticazione- Aspetti generali del D.lgs 81/08- Conoscenza delle caratteristiche del posto del lavoro e dei rischi a esso connessi- Norme di sicurezza e di igiene- Conoscenza dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e loro utilizzo- Misure di prevenzione collettiva sul posto di lavoro- Piani di emergenza- Soccorso antincendio e evacuazione- Obblighi e responsabilità- Gestione del cliente- Corretto approccio rispetto alla problematica- Strategia manageriale e gestionale- Marketing comunicativo● Conoscenze specifiche<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle tecniche di allevamento- Conoscenza del cane dal punto di vista anatomico, fisiologico, etologico, comportamentale e di possibile vittima di patologie- Capacità di progettare e gestire sensu lato il proprio allevamento- Capacità di riconoscere l'eventuale problematica dell'allevamento e di trovare un correttivo efficace- Conoscenza delle razze canine per la corretta comprensione e la gestione in relazione all'indole del soggetto su base, ove possibile, di memoria di razza- Conoscenza dello standard di razza (o razze) che si intende allevare- Conoscenza della biosicurezza e della normativa sulla sicurezza nel luogo di lavoro- Conoscere la legislazione internazionale, nazionale o locale riguardante i cani ed il loro possesso e allevamento. In particolare, deve conoscere le seguenti disposizioni di legge e i seguenti regolamenti:<ul style="list-style-type: none">- Legge n. 281 del 14.08.1991 - Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo- Direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, recepita con il D.Lgs 26.03.2001, n.146 e successive modifiche (Legge n.306/2004 e Legge n. 17/2007)- Regolamento CE n. 1/2005 del Consiglio, del 22.12.2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le Direttive 64/432/CE e 93/119/CE e il Regolamento CE n. 1255/97



PROFESSIONAL PUREBRED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

- D.lgs n. 151 del 25.07.2007 – Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del Regolamento CE 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate
 - Trattato di Lisbona, ratificato con Legge 02.08.2008, n. 130 – Articolo 13
 - Legge n. 201 – Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13.11.1987, nonché Norme di adeguamento dell'ordinamento interno
 - Artt. 727 (abbandono di animali), 544 bis (Uccisione di animali), 544 ter (maltrattamento di animali) del C.P.
 - Ordinanza 13 Giugno 2016 – Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o bocconi avvelenati (GU n. 165 del 16/07/2016)
 - Legge n. 189 del 20.07.2014 - "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"
 - Regolamento UE 576 del 12.06.2013 Sui movimenti a carattere non commerciali di animali da compagnia che abroga il Regolamento CE 998/2003
 - Regolamento UE 577 del 28.06.2013 Realativo ai modelli dei documenti di identificazione per i movimenti a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti, alla detenzione di elenchi di territori e Paesi Terzi e ai requisiti relativi al formato, all'aspetto e alle lingue delle dichiarazioni attestanti il rispetto di determinate condizioni di cui al Regolamento UE 576/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
 - Accordo Stato Regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 06.02.2003 in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy
 - D.lgs n. 529 del 30.12.1992 – Attuazione della Direttiva 91/74/CE relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza e Circolare Min san del 03.02.2017
 - Ordinanza Ministero della Salute contingibile urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani del 03.03.2009 e 06.08.2013, e successive modifiche ed integrazioni
 - DM n. 10056 del 06.07.2007 – Allineamento del Libro genealogico con l'Anagrafe canina, e relative note esplicative
 - DM n. 20640 del 24.02.2000 - Statuto Sociale ENCI
 - DM n. 21909 del 28.06.2006 – Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale ENCI
 - Codice Etico dell'Allevatore di cani F-7249-01 ENCI
 - DM n. 21095 – Disciplinare del Libro Genealogico del cane di razza
 - DM n. 21203 del 08.03.2005 – Norme tecniche del Libro Genealogico del cane di razza, aggiornato dal DM n. 8403 del 16.04.2012 e successive modifiche
 - Regolamento della FCI e complementare approvato FCI il 31.10.2007 (effettivo 01.01.2008), e Appendice del 04.11.2008
 - DM 6988 del 26.03.2010 - Regolamento degli affissi
 - DM n. 11048 del 07.05.2009 – Disciplinare per il controllo ufficiale della displasia dell'anca e della displasia del gomito dei cani iscritti al Libro Genealogico, e successive modifiche
 - Protocollo regolamentare per il controllo diagnostico delle patologie genetiche dei cani scritti al Libro Genealogico del cane di razza, approvato dal Consiglio Direttivo ENCI il 12.03.2009
 - Pubblicazione ENCI IV versione giugno 2018 – Allevamento cinofilo. Profili fiscali e contabili
 - Regolamenti specifici per la razza allevata (es. conferma di taglia, prove di lavoro, prove sportive, riproduzione selezionata, ecc.)
 - Regolamenti, usi e consuetudini locali in relazione a dove è ubicato l'allevamento
- Competenze generali

• Competenza generali

- Gestire il proprio ruolo professionale secondo le procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscere i rischi connessi alla propria mansione di lavoro e le relative procedure di sicurezza

PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

- Conoscere la normativa nazionale per la tenuta igienico-sanitaria della struttura
- Conoscere la Normativa nazionale, regionale o locale di riferimento riguardante gli animali di affezione, in particolare per quanto riguarda il loro benessere, il possesso e l'attività di allevamento
- Conoscere i regolamenti F.C.I./E.N.C.I. relative ai cani in tema di allevamento, possesso, benessere ed esposizione in manifestazioni cinofile
- Conoscere l'aspetto di corretto management e l'aspetto fiscale dell'allevamento di cani di razza
- Saper pianificare gli obiettivi e i tempi di lavoro
- Dimostrare capacità di gestire con autonomia la propria mansione sempre garantendo la sicurezza
- Conoscere la Normativa internazionale, nazionale e locale di riferimento in materia di tutela di animali di affezione

● Competenze specifiche

- Deve essere in grado di programmare le attività in ambito di allevamento, proponendosi degli obiettivi perseguibili a breve ed a lungo termine
- Deve saper progettare ex novo dal punto di vista strutturale l'allevamento, o deve essere in grado di convertire un'entità preesistente, impostando il management in modo funzionale allo scopo prefisso, nel rispetto del benessere e dell'etologia del cane
- Deve conoscere argomenti di anatomia, fisiologia, cinognostica (teorica ed applicata) riproduzione, neonatologia, patologie organiche, patologie infettive ed infestive, igiene generale e speciale
- Deve possedere concetti di prevenzione delle patologie più ricorrenti in allevamento ed avere conoscenza dei relativi sintomi patognomici in attesa dell'intervento del medico veterinario
- Deve conoscere le malattie trasmissibili pericolose per la salute degli animali e dell'uomo
- Deve conoscere argomenti di etologia, comportamento, alimentazione, genetica (teorica e pratica), selezione
- Deve conoscere argomenti di biosicurezza e di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Deve conoscere argomenti di carattere legale e fiscale legati all'allevamento del cane di razza
- Deve essere in grado di effettuare una valutazione di interventi preventivi e correttivi in presenza di possibili situazioni a rischio, stabilendo la giusta sequenza operativa e adottando le precauzioni necessarie
- Deve conoscere le basi del pronto soccorso ed essere in grado di prestare una prima assistenza sanitaria in attesa dell'intervento di medico veterinario
- Deve conoscere le metodiche e la normativa per il controllo del benessere del cane
- Deve adottare gli accorgimenti per un giusto approccio psicologico con l'animale, differenziando e adattando le metodiche al soggetto ed alle situazioni-tipo
- Deve conoscere le tecniche di rilassamento da mettere in atto sugli animali sotto stress ed possedere preparazione sulla corretta comunicazione interspecifica volta a mantenere una situazione di equilibrio
- Deve essere in grado di gestire il proprio stress, tutelando l'integrità psicologica dei cani sotto trattamento o comunque presenti in struttura
- Deve essere in grado di procedere alla toelettatura e all'igiene del corpo dei propri animali (principi generali e specifici)
- Deve conoscere le teorie dell'addomesticamento, le caratteristiche morfologiche dei gruppi razziali canini in base alle classificazioni nazionali ed internazionali
- Deve essere in grado di individuare qualità estetiche o problematiche posturali dell'animale al fine di prepararlo esteticamente a manifestazioni espositive
- Deve saper gestire il cliente ed avere una strategia di marketing
- Deve aver come obiettivo il miglioramento costante della propria professionalità nell'assoluto rispetto della sensibilità e della dignità dell'animale affidatogli.
- Deve ricorrere al medico veterinario per eventuale ricorso a farmaci



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti F.C.C. richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- EN ISO IEC 29990:2011
- EN ISO IEC 17024:2012
- Codice Etico
- Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (disposizioni in materia di professioni non organizzate)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 (Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF))

4. RESPONSABILITÀ

F.C.C. si impegna a concedere l'accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti ed in possesso dei necessari prerequisiti. L'esame è condotto da esaminatori precedentemente qualificati da F.C.C. e di cui F.C.C. ne garantisce l'imparzialità. Gli esaminatori hanno l'obbligo di riservatezza, non potendo diffondere alcun dato inerente alle prove di esame al di fuori degli organi competenti di F.C.C. Gli esaminatori sono inoltre tenuti ad attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, a comunicare eventuali conflitti di interesse con uno o più candidati, tali da comprometterne l'imparzialità e la riservatezza e a seguire i programmi di formazione ed aggiornamento per loro specificamente previsti da F.C.C.

F.C.C. si riserva il diritto di nominare membro della Commissione un proprio Garante di Schema, con il compito di vigilare sul corretto funzionamento della sessione di esame.

5. CONTENUTO E MODALITÀ OPERATIVA

5.1 Valutazione di idoneità del candidato all'esame

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione F.C.C., avviene attraverso la sequenza temporale e vincolante di ciascuna delle seguenti fasi:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato: Il Referente di F.C.C. accerta il possesso dei requisiti da parte del candidato e si riserva di richiedere evidenze aggiuntive quali:
 - richiesta di informazioni/documenti supplementari al Candidato
 - richiesta di informazioni alle Associazioni, Organizzazioni e/o Enti/Enti statali dove il Candidato ha dichiarato di aver prestato la propria attività da lui elencati nella documentazione presentata congiuntamente alla richiesta di qualificazione.

Il candidato ha l'obbligo di compilare tutta la modulistica richiesta al fine di consentire la verifica preliminare del possesso dei requisiti per la certificazione.

F.C.C. si impegna a comunicare al candidato l'esito della valutazione che, qualora abbia esito positivo, darà al Candidato il diritto di accesso all'esame di certificazione. In caso di esito negativo, il candidato non potrà presentare nuovamente domanda se non alla risoluzione delle non conformità riscontrate. F.C.C. si riserva di non ammettere alla fase di valutazione i candidati che non abbiano dato evidenza della risoluzione delle non conformità riscontrate.

5.1.1 Domanda di certificazione

Il candidato avrà disposizione della documentazione informativa e modulistica da compilare attraverso contatto diretto, email o telefonico o accedendo al sito www.fccitalia.it

I documenti da inviare, salvo evidenze aggiuntive, sono:

Domanda di certificazione	Curriculum Vitae in formato europeo del Candidato	Documento di identità
---------------------------	---	-----------------------



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

FCC darà conferma del ricevimento della modulistica e segnalerà eventuali mancanze o integrazioni da soddisfare. L'analisi documentale è considerata completa e positiva se è consegnata, soddisfa i requisiti richiesti e sono stati eseguiti i pagamenti indicati nel tariffario.

5.1.2 Pre-requisiti di ammissione all'esame

I pre-requisiti minimi per l'ammissione all'esame sono i seguenti:

Aver compiuto 18 anni	Comuni a tutti gli schemi
Non aver riportato condanne penali definitive	

Figura	Titolo di Studio	Qualifiche	Formazione	Esperienza lavorativa
Professional Purebreed Dog Breeder (PPDB)	Istruzione Secondaria di Primo Grado	Affisso ENCI (non vincolante)	Qualifica ottenuta con corsi, stage, seminari formativi (durata minima 100 ore) inerenti alla figura e che permettano l'acquisizione delle indispensabili competenze per la gestione generale di una struttura destinata ad allevamento.	In alternativa si richiedono 2 anni di attività lavorativa e continua nel settore come Professional Purebreed Dog Breeder

5.2 Sessione d'esame

Le sessioni d'esame sono pianificate e gestite da F.C.C. Sarà cura di F.C.C. comunicare ai candidati che abbiano superato le verifiche preliminari, le date ed i luoghi in cui sarà possibile svolgere le prove di certificazione.

Lo scopo dell'esame di certificazione è di accertare il possesso delle competenze dichiarate dal candidato, ed acquisite durante le esperienze lavorative, nelle materie oggetto dell'esame. Nello specifico, dopo aver valutato nella fase preliminare il grado di adeguatezza dei documenti e dei titoli presentati e la loro congruenza con il settore della formazione cinofila, saranno sottoposte a verifica le competenze generali, specifiche nell'addestramento, abilità didattiche, di gestione, comunicative e relazionali.

F.C.C. provvederà a nominare una Commissione, che accerterà il possesso dei requisiti richiesti da parte del Candidato, nonché che quest'ultimo abbia i comportamenti personali idonei allo svolgimento dell'attività professionale per la quale richiede la certificazione.

5.2.1 Commissione d'esame

Compatibilmente con le domande pervenute, F.C.C. organizza con cadenza regolare le sessioni d'esame e provvedere a nominare di volta in volta una Commissione d'esame, composta da un minimo di 1 membro ad un massimo di 5, in funzione del numero dei candidati.

I membri della Commissione sono scelti dal Registro F.C.C. dei valutatori, oltre quindi ai requisiti in possesso del PPDB, l'esaminatore è valutato in base ai seguenti criteri:

- Assenza di conflitti d'interesse con i candidati della specifica sessione
- Vicinanza geografica alla sede d'esame
- (Per il Lead Auditor) esperienza pregressa nella conduzione Esami o di Audit di terza parte
- Curriculum professionale

Per tutte le attività di valutazione la Commissione garantisce indipendenza di giudizio, imparzialità, assenza di conflitto di interessi e riservatezza dei dati.

5.2.2 Modalità di svolgimento dell'esame

F.C.C. provvede a nominare la Commissione scegliendo tra i suoi valutatori qualificati e a comunicare ai candidati la sede e la data dell'esame di certificazione. Le sedi di esame sono strutture qualificate da F.C.C e individuate come centro esame.

Il Candidato è tenuto a presentarsi presso la sede indicata e l'orario indicato, pena la decadenza dall'esame stesso. In questo caso, il Candidato dovrà presentare nuovamente domanda, ma potrà essere nuovamente convocato in un tempo inferiore ai 30 giorni di norma previsti.

In caso di eventuali necessità connesse allo svolgimento delle prove, il candidato deve comunicare preventivamente (almeno 14 giorni prima) a FCC in modo da permettere all'ODC di predisporre le eventuali misure d'intervento richieste.

Prima dell'inizio della seduta d'esame, i Candidati sono tenuti a:

- Esibire un documento d'identità in corso di validità e a consegnarne copia alla Commissione;
- Firmare il foglio presenze

La Commissione è responsabile del corretto accertamento dell'identità del Candidato.

L'esame di certificazione consta in 2 prove:

- Prova scritta
- Relazione

Le prove sono sequenziali, si può cioè accedere alla fase successiva solo se si è superata quella precedente nell'ordine scritto → Relazione.

In casi del tutto eccezionali, dopo aver consultato gli organi competenti di F.C.C., la Commissione può decidere di far comunque continuare la prova al candidato. Qualora quest'ultimo superi con esito positivo le altre prove, verrà ammesso con riserva al rilascio della Certificazione, che potrà avvenire solo dopo il superamento della prova che ha avuto esito negativo e non oltre mesi 12 (sei) dalla data del primo esame. In questo caso il Candidato non dovrà presentare nuovamente domanda, e sarà responsabilità di F.C.C. comunicargli data e luogo della prova di recupero. Qualora il candidato non superi per la seconda volta la prova, dovrà ripetere tutto l'iter certificativo.

Gli argomenti d'esame sono quelli riportati nel paragrafo 2.1 del seguente schema.

Durante lo svolgimento delle prove, il Candidato non può consultare documentazione e/o effettuare scambio di informazioni con altri candidati pena l'interruzione dell'esame stesso.

Figura	Prova	Descrizione	Tempo	Punteggio Minimo
Professional Purebreed Dog Breeder (PPDB)	Scritta	30 a risposta multipla di cui solo una corretta.	Max 30'	18/30 (ogni risposta corretta corrisponde a 1 punto)
	Relazione	Relazione scritta di una cucciolata seguita e presentazione attività allevatoriale (razza scelta, motivi, struttura e foto del proprio allevamento ecc ecc)		6/10

5.3 Valutazione esame

Al termine delle due prove, la commissione esegue la valutazione complessiva dell'esame.

L'esame si considera superato se tutte e due le prove hanno dato esito positivo, ovvero è stato raggiunto il punteggio minimo richiesto.

Al termine della valutazione, la commissione informa il candidato sull'esito dell'esame indicandone il superamento o no di esso. Se positivo, la delibera finale, spetta al Comitato di Certificazione.

5.4 Rilascio del certificato

La Commissione trasmetterà tutte le evidenze dell'esame al Comitato di Certificazione di FCC, che delibererà a sua insindacabile giudizio entro 30 giorni dalla trasmissione il rilascio della certificazione. Entro 60 giorni dalla delibera, in



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

caso di esito positivo, il Candidato sarà iscritto nel Registro Professiona Purebreed Dog Breeder con attribuzione di un numero univoco di certificazione.

Il Comitato di Certificazione in questo lasso di tempo verifica nuovamente la documentazione fornita dal candidato, l'esito positivo dell'esame e le evidenze prodotte e delibera la certificazione se ne ricorrono gli estremi.

A seguito della domanda di certificazione e del superamento dell'esame si considera sottoscritto il Codice Etico, il Regolamento e le Prescrizioni per l'Uso del Marchio.

5.5 Requisiti per il mantenimento e il rinnovo della certificazione

Le condizioni per il mantenimento annuale ed il rinnovo quinquennale della certificazione prevedono che il PPDB documenti:

- la continuità della sua attività professionale specifica
- l'aggiornamento come PPDB (almeno 24h annuali). È responsabilità del PPDB comunicare a F.C.C. il contenuto dettagliato del programma, il numero dei docenti e la data di inizio del corso per consentire a F.C.C. l'eventuale verifica di conformità ai requisiti per l'aggiornamento continuo. Dovrà essere rivolto prioritariamente alle aree in cui si verificano significative evoluzioni tecniche e normative riguardanti i settori di pertinenza della sua attività professionale
- il rispetto del Codice Etico sottoscritto
- l'assenza reclami (valutata annualmente)
- il pagamento delle quote previste per il mantenimento

La certificazione PPDB ha una durata di 5 anni.

5.6 Sospensione, revoca e annullamento della certificazione

La certificazione può essere sospesa da F.C.C. nei seguenti casi:

- reclamo scritto su inadempienze verso terzi
- mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento
- mancato pagamento delle quote annuali

La certificazione può essere revocata nei seguenti casi:

- non osservanza delle prescrizioni F.C.C. previste nel Codice Etico e nelle Prescrizioni per l'Uso del Marchio
- reclamo scritto su inadempienze verso terzi
- mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento
- mancato soddisfacimento di tutti i requisiti della procedura di rinnovo
- mancato pagamento delle quote annuali di iscrizione/mantenimento
- ogni altra carenza che derivi dal mancato rispetto di quanto formalmente accettato dal Candidato all'atto della certificazione. In tali carenze ricadono anche eventuali azioni che possano influenzare in maniera negativa e/o ledere l'immagine di F.C.C.

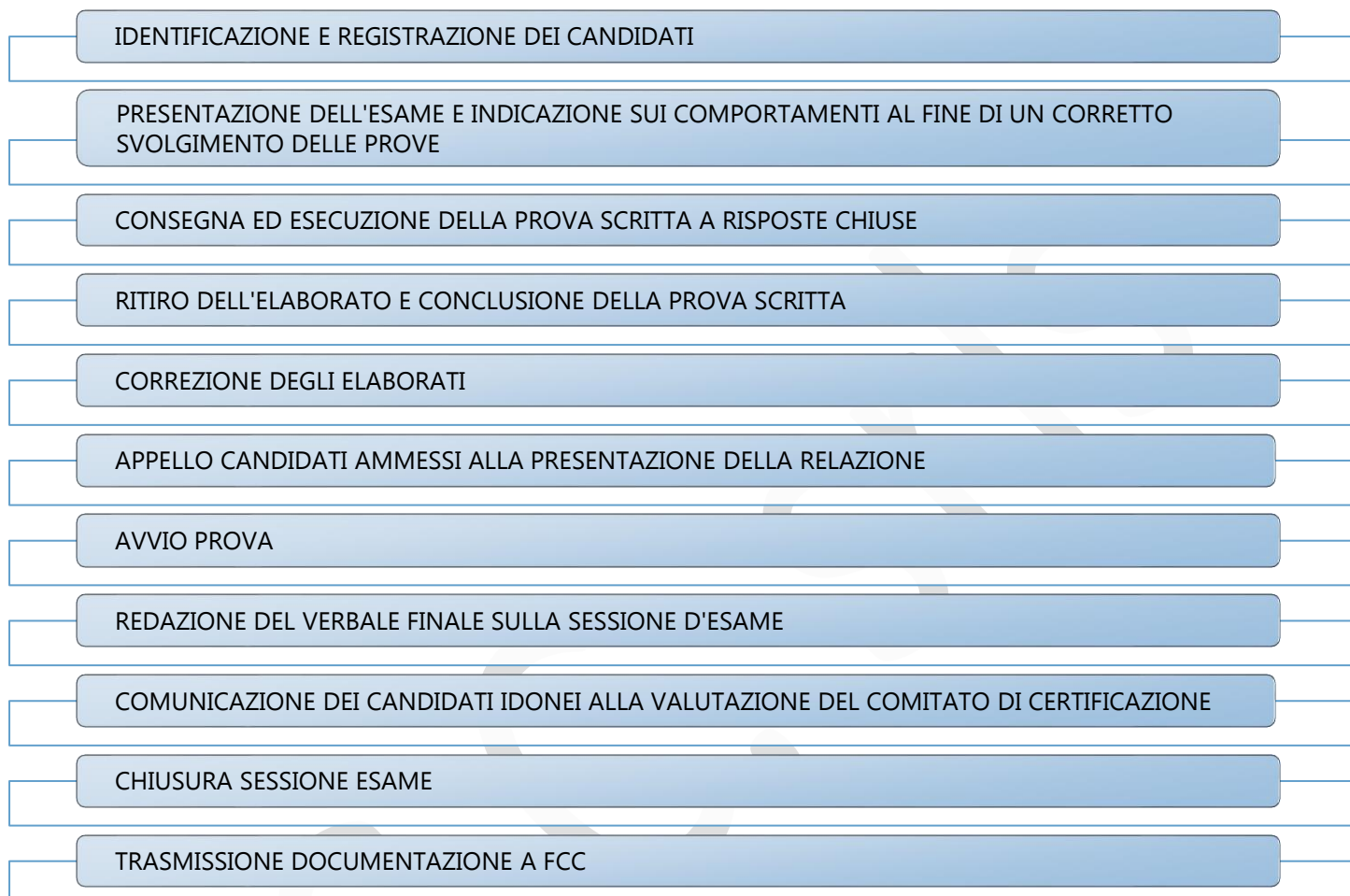
La certificazione va annullata nei seguenti casi:

- formale rinuncia da parte della persona certificata, effettuata almeno tre mesi prima dalla scadenza

Nel caso di sospensione, revoca, annullamento deliberati dal Comitato di Certificazione, F.C.C. comunicherà a mezzo PEC ovvero Raccomanda A/R le ragioni del provvedimento, indicando le azioni necessarie per la riattivazione del certificato, qualora ne sussistano i presupposti, i termini e le condizioni per l'eventuale continuazione dell'utilizzo del marchio e della certificazione, nonché i tempi del provvedimento, qualora non si tratti di provvedimento definitivo.

La revoca e l'annullamento comportano la rescissione del contratto tra F.C.C. e la persona certificata, che ha l'obbligo di restituzione del certificato e la cessazione di ogni riferimento ad esso.

5.7 Diagramma esemplificativo della seduta d'esame



6. GESTIONE GENERALE

6.1 Qualifica Centro Esame

Le sedi di esame sono strutture qualificate da F.C.C e individuate come centro esame.

Il centro esame deve aver sottoscritto un contratto specifico come centro di esame con F.C.C.

6.2 Uso del marchio

Le disposizioni complete sull'utilizzo del marchio sono pubbliche sul sito www.fccitalia.it e ne è obbligatoria la sottoscrizione.

Il logo di FCC è un marchio registrato, il cui uso è consentito solo in contesti autorizzati dietro esplicito consenso.

Il nome FCC o qualsiasi marchio che comprenda il nome FCC al suo interno non possono essere utilizzati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Organismo.

Ogni uso improprio e non autorizzato è perseguibile nei modi consentiti dalla legge. L'alterazione, la contraffazione, l'utilizzazione non autorizzata, in tutto o in parte, del contenuto del presente sito Internet sono vietate e perseguibili a norma di legge.

- Il Marchio è di proprietà di FCC che ne concede l'utilizzo al certificato
- L'uso è consentito solo in contesti autorizzati e dietro esplicito consenso



PROFESSIONAL PUREBREED DOG BREEDER - PPDB

Documento: FCC.TMPO.148

Data: 25 / 07 / 2021

Iter di qualificazione del Professional Purebreed Dog Breeder PPDB

Revisione: 01

- La concessione non è trasmissibile e/o cedibili a terzi
- Il Marchio deve essere riprodotto nella sua completezza e con il mantenimento delle proporzioni
- Sono vietate riproduzioni del Marchio tali da generare dubbi e/o fraintendimenti sulla effettiva copertura dello stesso. In tutte le forme di utilizzo si deve rendere chiaro che FCC ha certificato solo i requisiti dell'Utilizzatore per lo schema di riferimento. In caso di dubbi circa il corretto uso del Marchio, l'utilizzatore dovrà contattare FCC
- L'utilizzo del Marchio è sospeso/revocato automaticamente a seguito di provvedimenti sospensione, revoca, cancellazione o alla scadenza naturale della certificazione secondo lo schema di riferimento

6.3 Codice Etico

F.C.C. ha definito un Codice Etico reso pubblico sul sito www.fccitalia.it e ne è obbligatoria la sottoscrizione e il rispetto. I principi generali a cui si ispira l'intero Codice Etico sono:

- Correttezza, buona fede, trasparenza e lealtà nello svolgimento dei propri servizi
- Rispetto di tutte le leggi e regolamenti e norme tecniche vigenti in Italia e in tutti i paesi in cui viene svolta l'attività
- Correttezza e trasparenza nei rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione
- Puntuale adempimento degli impegni derivanti dalle fasi di certificazione
- Conformità di ogni atto alle deleghe previste e coerenza dei poteri autorizzativi e di firma con le responsabilità organizzative assegnate
- Collaborazione con le Autorità giudiziarie o con Pubblici Ufficiali in caso di controlli o verifiche da parte degli stessi
- Etica professionale e competenza nello svolgimento delle proprie mansioni
- Riservatezza e divieto di divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia, documento o informazione riservata attinente a FCC
- Responsabilità sociale per quanto concerne la tutela della privacy
- Rigorosa terzietà e massima imparzialità al fine di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse nello svolgimento delle attività
- Non screditare FCC
- Non intraprendere attività concorrenziale nei confronti di FCC

6.4 Reclami, ricorsi e controversie

Il candidato o il professionista certificato o altro personale ce si avvale dei servizi del professionista certificato da FCC dovranno segnalare ricorsi o reclami in merito ad elementi da loro ritenuti inadeguati nel processo di certificazione tramite mezzo PEC o Raccomanda A/R.

Nel caso di controversie è competente il Foro riportato nello statuto di F.C.C. srls.

7. REDAZIONE/VERIFICA/APPROVAZIONE

FCC nella realizzazione del seguente schema si è avvalsa della partecipazione e del contributo di diversi professionisti al fine di elaborare un documento completo che viene sottoposto a verifiche periodiche.